

## Premiazione e festa per “Basket, una scuola di vita”

**Publicato:** Giovedì 4 Giugno 2015



“Basket, una scuola di vita” ha fatto  **tredici**. Tante sono infatti le edizioni dell’iniziativa curata da **Pallacanestro Varese** che nel corso degli anni ha permesso a migliaia di studenti di incontrare gli atleti biancorossi, di fare il tifo per loro a Masnago e di realizzare striscioni e bandiere dedicate ai beniamini della palla a spicchi.

Oggi pomeriggio – **giovedì 4 giugno** – l’annata 2015 è ufficialmente terminata con la premiazione (presenti anche **Gianmarco Pozzecco**, il presidente di Fip Varese Sacchi e il vice della Handicap Sport Bazzi), nella sala “Gualco” del **PalaWhirlpool**, ai lavori più meritevoli presentati dai partecipanti delle diverse scuole toccate, sul tema “Basket, un’opportunità per tutti”. Il miglior elaborato è stato quello realizzato da **Giovanni Bollati**, della 2a A dello scientifico “Tosi” di Busto Arsizio; va in vece alla **Casa S. Cuore di Bogno** di Besozzo il premio per il migliore striscione. Infine il migliore disegno è stato giudicato quello di **Ginevra Saporiti**, dell’istituto “Figlie di Betlem” di Crenna di Gallarate.

“Basket, una scuola di vita” nel corso della sola stagione 2014-15 ha visto il coinvolgimento di oltre **1.200 alunni di 15 scuole, con 700 ragazzi circa ospitati a Masnago** per le partite interne della Openjobmetis. A sostenere l’iniziativa è stato lo sponsor Teva, mentre patrocini sono giunti da Comune, Fip Lombardia, Coni Regionale e dell’Associazione Amici della Pallacanestro Varese Onlus. Tra le particolarità di quest’anno il coinvolgimento, **oltre che degli atleti della prima squadra**, anche dei giocatori della Cimberio Handicap Sport di **basket in carrozzina**, capace di giungere terza nel campionato italiano, massimo risultato di sempre.

di Sport